



Club Alpino Italiano

Sezione di Foggia



Domenica 06 ottobre 2013

Torrente Romandato

(Gargano)

Responsabile:

Michele del Giudice (3938917725)

Percorso (circuito): incrocio (93), diramazione torrente (240), Bivio (278), quota (496), bivio (520), sella (405), zona bivio (384), quota (260), bivio (134).

Dislivello: 550 m

Durata : 5,00 ore

Difficoltà: E

Lunghezza: 17,600 km

(Durata sosta pranzo non inclusa)

Appuntamento: ore 8.30 Biblioteca Provinciale di Foggia

Partenza: ore 8.45 stesso luogo.

Viaggio di trasferimento con auto proprie.

Come Raggiungere il luogo di inizio percorso: da Foggia raggiungere San Severo per la SS16. Da San Severo proseguire per Apricena per la SS89; dalla circonvallazione immettersi nella SP38 raggiungendo la SS693 **dei Laghi di Lesina e Varano** prendendo la direzione per Vieste/Peschici.

Tempi di percorrenza stradale: c.a. 3" h (andata e ritorno)

Note descrittive:

Il torrente Romandato è situato in prossimità del Parco Nazionale del Gargano in provincia di Foggia a c.a. 2 km a S del comune di Ischitella e a c.a. 3 km SW del comune di Vico del Gargano.

La parte del torrente che si percorre, incide una stretta valle sovrastata da basse alture coperte di boschi di querce (versante NE) e oliveti (versante SW).

Antico letto di un fiume ora asciutto, ha creato nel corso dei millenni un bellissimo canyon, motivo principale e prima parte di questa escursione.

Le belle vedute panoramiche con vista sulla valle del Romandato, verso il mare Adriatico (dove è possibile vedere, quando l'aria è tersa, le isole Tremiti e alcune isole della ex Jugoslavia) e il lago di Varano, rappresentano la seconda parte del percorso.



Descrizione percorso:

Andata (9,400 km – 2.40 ore).

Procedendo sulla SS 693 **dei Laghi di Lesina e Varano**, si imbecca lo svincolo Ischitella/Rodi Garganico direzione Ischitella e, dopo pochi metri, si raggiunge ad un **incrocio (93)**, innesto con la SP51, sovrastato dal viadotto della SS 693.

Alla base del viadotto, parcheggiate le auto, in direzione E ci si immette in un breve tratturello che scende nel letto del torrente. Svoltando a dx in direzione E-SE il percorso, sempre evidente, segue il letto dell'antico fiume salendo dolcemente e attraversando un canale e basse anse.

Giunti ad una evidente **diramazione torrente (240)** - (6,500 km – 2 ore) - in loc. Fonte Acqua del Confine si prosegue per il ramo di dx raggiungendo un **bivio (278)** che incrocia sulla sx una strada comunale (direzione Vico) e una carrareccia sulla dx. Imboccata in salita ripida, si raggiunge la loc. Poggio Tennicoda (508) sulla cui sella - **quota (496)**, c'è un bivio (non segnato IGM); si svolta a Dx, in direzione NW, tenendo P.gio Tennicoda a sx (tratto non segnato IGM).

Ritorno (8,200 km – 2,20 ore)

Lasciando P.gio Tennicoda (508) inizia la cresta che sovrasta il Torrente Romandato (versante NE). Da qui in poi il percorso (lievi saliscendi) attraversa boschi e vegetazione mediterranea offrendo ampie aperture verso la valle e il mare (punti panoramici) fino a raggiungere loc. M.la Tribuna (530), il punto più alto del percorso. Si incrocia un sentiero a sx - **bivio (520)** – che si imbecca scendendo ripidamente in direzione SW e, dopo pochi metri si curva a dx, verso NW raggiungendo la **sella (405)** sotto il M.Civita (476) di fronte, si incrocia una carrareccia (non segnata IGM) che da sx proviene da Masseria Niuzi (Carpino).

Voltando a dx e presa la direzione NNE, tenendo a sx il M.Civita(476), percorsi pochi metri e superata sulla dx una costruzione diroccata, si prosegue sulla carrareccia che, dopo alcuni cambi di direzione in discesa, porta in **zona bivio (384)** da dove, percorso c.a. 1200 m (20 minuti c.a) e prestando attenzione a a continui cambi di direzione, si incrocia una carrareccia (non riportata IGM) - zona **quota (260)**. Svoltando a dx si prosegue per pochi metri fino ad intercettare un'altra carrareccia che proviene da sx e che raggiunge prima un gruppo di case in loc. C.Forchione(175) e poi un **Bivio (134)**. Superandolo e tenendolo a sx, si incontra subito dopo un incrocio con la strada comunale che proviene da sx da Carpino. Imboccandola e procedendo verso dx si raggiunge in pochi metri l'**incrocio (93)**, punto di arrivo/partenza termine della nostra escursione.

Acqua: si consiglia portare almeno 2 lt: non è possibile rifornirsi lungo il percorso.

Previsioni meteo: comunicate il venerdì precedente la partenza in sede

Attrezzatura necessaria: abbigliamento a cipolla, mantellina parapigioggia, copricapo, scarponcini da trekking.

Attrezzatura consigliata: bastoncini da trekking

Costo di partecipazione per i Soci CAI : nessuno.